  

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Regolamento (CE) 1305/2013

Misura 19.3

|  |  |
| --- | --- |
| **PARTNERSHIP PROPONENTE** | |
| **GAL LA CITTADELLA DEL SAPERE**  (LEAD PARTNER) | **GAL START 2020**  (PROJECT PARTNER) |

***Titolo del progetto***

**L’ ANTROPOLOGIA DELLE EMOZIONI**

Cooperazione Interterritoriale

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. **Titolo del progetto di cooperazione**

|  |
| --- |
| **L’ANTROPOLOGIA DELLE EMOZIONI** |

1. **Denominazione abbreviata**

|  |
| --- |
| **L’Antropologia delle Emozioni** |

1. **Il GAL capofila**

|  |
| --- |
| **Denominazione completa GAL Capofila “LA CITTADELLA DEL SAPERE”**  Indirizzo. P.zza Duca degli Abruzzi 9– 85042 – Lagonegro (PZ)  Telefono / Fax: 0973.858200 – 0973.858200  Posta elettronica: [info@lacittadelladelsapere.it](mailto:info@lacittadelladelsapere.it)  **Coordinatore del progetto di cooperazione**  Prof. Franco Muscolino  Posta elettronica: [segreteria@lacittadelladelsapere.it](mailto:segreteria@lacittadelladelsapere.it)  Telefono / Fax: 0973.858200 – 0973.858200 |

1. **Il partner GAL**

|  |
| --- |
| **Denominazione completa Partner 1: GAL START 2020 S.r.l.**  Indirizzo: Piazza Castello s.nc. 75010 Miglionico (MT)  Telefono / Fax: 0835.559751  Posta elettronica: [amministrazione@start2020.it](mailto:amministrazione@start2020.it)  **Soggetto referente della cooperazione**  Dr. Giuseppe Lalinga  Posta elettronica: [amministrazione@start2020.it](mailto:amministrazione@start2020.it)  Telefono / Fax: 0835.559751 |

1. **Descrizione del progetto di cooperazione**

|  |
| --- |
| Alla base di uno sviluppo turistico che voglia essere equilibrato e sostenibile, dobbiamo porre un approccio **antropologico** che conduca a studi di etnografia regionale, che produca analisi delle culture locali, che individui i "beni culturali" presenti nel territorio, evidenziando l'impatto economico ma anche sociale e culturale che il turismo avrà su di essi e sulle comunità che li conservano e li producono.  Il turismo culturale non è un nuovo modo per attrarre un maggior numero di turisti e una maggior quantità di denaro: esso potrebbe essere un'opportunità per conoscere con più accuratezza il mondo in cui viviamo, per sviluppare le nostre sensibilità, per far parlare le nostre emozioni: dovrebbe migliorare la qualità della vita delle comunità coinvolte - ospitanti ed ospitate - rendendole più consapevoli dell'importanza di viaggiare e di accogliere, di saper apprezzare il paesaggio, gli incontri, le nuove esperienze.  La sfida deve essere comunque affrontata, consapevoli che la valorizzazione delle risorse presenti nelle eredità culturali delle singole comunità può avere speranza di successo se i meccanismi dello sviluppo e della **programmazione turistica** saranno tesi a stabilire rapporti equilibrati negli incontri, attenti alla salvaguardia delle risorse ambientali e alla qualità della vita sia degli ospiti che degli ospitanti. E la comprensione sia della cultura locale che dei bisogni e dei desideri dei turisti è un prerequisito indispensabile per ogni forma di turismo che voglia essere sostenibile e insieme duraturo.  Alla luce di quanto esplicitato l’obiettivo del progetto “**L’Antropologia delle Emozioni**” sarà quello di raccontare il territorio, delle due aree Leader interessate, attraverso una specifica chiave tematica: il **patrimonio antropologico**, osservato e raccontato attraverso la **geografia emozionale**; quindi da un approccio di studio geografico che analizza territori e paesaggi non sulla base degli elementi fisici o sociali oggettivi, ma fondandosi sulla percezione, soggettiva ed emotiva, che di essi hanno gli individui e le collettività che ne fruiscono stabilmente (residenti) o temporaneamente (viaggiatori).  L’interesse si concentrerà sulle **emozioni** che possono essere definite **geografiche**, cioè che sorgono, più o meno direttamente, in dipendenza da motivazioni territoriali. Nel connotare territori e paesaggi di valenza spirituale agiscono essenzialmente due componenti: quella naturale, cioè gli elementi fisici, biologici, astronomici più caratteristici del luogo, e quella umana, con il suo corredo di tradizioni, cultura, religione, organizzazione sociale e, soprattutto, storia. Proprio come monumento dell’agire umano il luogo diviene un ***territorio emotivo***, ancor più allorché sia stato oggetto di elaborazione artistica, letteraria, cinematografica, figurativa o musicale. |

1. **Obiettivo generale**

|  |
| --- |
| Le SSL “S.M.A.R.T.T.” e “START” sono fortemente incentrate sullo **sviluppo del turismo**, settore evidentemente strategico per la crescita sostenibile ed intelligente dei territori di riferimento.  Il progetto “**L’ANTROPOLOGIA DELLE EMOZIONI”** punta a contribuire al raggiungimento degli obiettivi previsti in tali strategie, incoraggiando e promuovendo la diffusione e promozionedi un turismo che affronta il tema **dell'autenticità culturale dei luoghi** e che pone al centro la forte interazione tra residenti e visitatori. |

1. **Obiettivi operativi**

|  |
| --- |
| Il progetto persegue i seguenti obiettivi operativi:   1. Raccordare le tradizioni antropologiche dei territori Leader di riferimento con una modalità di racconto coinvolgente e innovativo; 2. Realizzare itinerari, animati narrati e raccontati, con percorsi modulari e rappresentazioni artistiche - scenografiche da ripersi in date cadenzante, in grado di diventare appuntamenti di forte richiamo turistico culturale. 3. Favorire la messa in rete degli operatori economici, istituzionali e culturali attivi, con particolare riferimento ai giovani creativi/artisti/professionisti nei comuni interessati alle due SSL Leader; 4. Utilizzare il “Meeting internazionale di antropologia, arte e territorio”, come momento non solo di confronto ma come un luogo ideale di produzione artistica e culturale, anche attraverso un confronto tra artisti, creativi e antropologi del Mediterraneo.   L’iniziativa, pertanto, si inserisce nel perimetro dell’obiettivo generale “**Miglioramento della competitività economica e sociale del territorio**”, di cui all’art. 9 del bando della sottomisura 19.3. Tale obiettivo sarà perseguito attraverso la valorizzazione del **turismo sostenibile**, ossia attraverso una forma di sviluppo in grado di far emergere gli aspetti culturali del turismo, studiando le culture locali e le "aspettative" dei viaggiatori, per individuare le modalità di incontri e di interazione tra ospiti e residenti.  Infine, il progetto include diverse attività (comuni e locali), il cui fine è quello di **valorizzare il patrimonio etno – antropologico, storico e culturale** *attraverso la realizzazione* di nuovi *format* culturali e di esperienze autentiche. |

1. **Ambiti tematici di intervento del progetto**

|  |
| --- |
| * **Turismo Sostenibile** (SSL GAL La Cittadella del Sapere; SSL GAL Start 2020) |

1. **Attività di supporto tecnico preparatorio alla definizione del progetto**

|  |
| --- |
| Il processo di preparazione del progetto si è svolto attraverso:   * Meeting tra i GAL * Skype conferences * Lavoro su documenti elettronici condivisi. |

1. **Descrizione delle attività previste per la realizzazione del progetto**

Le attività progettuali sono state suddivise in cinque macro attività (W.P):

1. **Ricerca, Mappe delle Emozioni e Produzione Culturale.** Il primo punto che affronteremo sarà la **ricerca**, dove i territori coinvolti diventano “**mappe delle emozioni**” ossia dei percorsi condivisi da esperienze simili che creeranno, in quest'ottica, una comunità esperenziale. Partiremo da due maschere importanti antropomorfe e zoomorfe appartenenti a due paesi lucani: **Teana** e **Montescaglioso**, per poi individuare e ricercare nelle due aree Leader: miti, leggende, folklore, usanze, racconti, rituali e tradizioni a forte impatto turistico culturale. Contestualmente attraverso un’attenta **azione di** **produzione culturale**: il patrimonio etno – antropologico sarà raccontato e messo in scena, nei territori, attraverso varie forme artistiche e creative (come ad esempio: teatro, cinema, arti visive, performative, ecc.).
2. **Realizzazione di itinerari animati ed azioni connesse.** Successivamente saranno ideati e realizzati **itinerari animati con percorsi modulari** incentrati su rappresentazioni artistiche e scenografiche, in grado di diventare appuntamenti ripetuti in determinati periodi dell’anno. Azioni collegate saranno:due cataloghi delle emozioni, 2 cortometraggi, oltre ad un’attenta promozione attraverso i social network.
3. “**Primo meeting internazionale di antropologia, arte e territorio.** Il materiale ricercato, raccolto e realizzato e parte della nuova produzione culturale saranno divulgati nel “**primo meeting internazionale di antropologia, arte e territorio”** inteso come contenitore di vari tipi di indagini ed espressioni e di confronto continuo con l’area del Mediterraneo oltre che di laboratorio continuo di produzione artistica e culturale.
4. Saranno realizzate specifiche **azioni di narrazione e promozione** attraverso l’organizzazione di una serie di **eventi,** da realizzare in città – obiettivo, anche attraverso un rapporto di confronto e collaborazione con l’APT Basilicata durante vari appuntamenti tematici (Borse, Mostre, Workshop) finalizzati alla promozione del patrimonio culturale tangibile ed intangibile delle due aree Leader.
5. **Management.** Questa macro attività riguarderà: un efficace monitoraggio fisico e finanziario, studio ed implementazione delle procedure amministrative, predisposizione e stesura dei contratti, controllo del rispetto del cronoprogramma, gestione dell’implementazione tecnica dell’iniziativa, rendicontazione.

Le cinque macro attività ed i processi di realizzazione sono dettagliate nella tabella di seguito riportata. I partner hanno optato per l’attivazione di **numerose attività e azioni comuni**, le quali saranno implementate in totale cooperazione tra i GAL ed a beneficio di entrambi i territori LEADER interessati. L’intera **attività 2** rappresenta **un’attività locale**, in quanto prettamente territoriale come anche **l’azione 5. “Management**” che riguarda l’organizzazione e la gestione interna del progetto.

| **WORK PACKAGE** | **COD. ATTIVITA'** | **ATTIVITA’** | **DESCRIZIONE** |
| --- | --- | --- | --- |
| WP 1  Ricerca – Mappe delle Opportunità e Produzione Culturale | 1.1 | Analisi e Mappatura | Il GAL La Cittadella del Sapere realizzerà, in raccordo con il GAL Start 2020, una **mappatura intelligente** ed un aggiornamento dei siti di maggiore interesse dal punto di vista **etno – antropologico**, al fine di individuare e fare emergere, in chiave turistica, il patrimonio cultuale ed antropologico delle due aree Leader. Tale lavoro sarà eseguito partendo dalle risultanze del lavoro realizzato dalla “Task Force Patrimonio Culturale” istituita dal Dipartimento Sistemi Culturali e Turistici della Regione Basilicata (Cit. **DGR. 1198(2015** – Presa d’atto risultanze valutazione Task Force Patrimonio Culturale)  Si tratterà, pertanto, di un’azione intelligente di capitalizzazione ed ulteriore sviluppo dei **risultati già conseguiti in precedenza.**  Il deliverable consisterà in un report con indicazioni strategiche per i successivi *step* progettuali. |
| 1.2 | Mappe delle Emozioni | Partendo dalle risultanze dello studio, di cui all’azione 1.1, i GAL, anche attraverso il reclutamento di specifiche professionalità esterne, procederanno all’individuazione delle **Mappe delle Emozioni** **sui territori di propria competenza**. Si tratterà, in sostanza, di individuare dei percorsi - itinerari, anche tra più comuni, con esperienze (tematismi) simili.  Tale attività sarà svolta attraverso il coinvolgimento degli stakeholders locali delle aree Leader interessate e porterà al co-sviluppo di percorsi concertati con il territorio. |
| 1.3 | REPORT Mappe delle Emozioni | Successivamente i GAL procederanno alla stesura di un **report congiunto** contenente la descrizione analitica, amministrativa e progettuale di tutto il processo che ha portato all’individuazione delle **Mappe delle Emozioni** |
| 1.4 | Workshop e Preparazione alla creazione di format artistici e culturali collegati alle mappe delle emozioni | A seguito dell’individuazione delle Mappe delle Emozioni ciascun GAL procederà all’organizzazione di specifici **Workshop** con le amministrazioni comunali e con gli operatori culturali locali con l’**obiettivo di co-produrre nuovi format artistici - culturali e tematici.**  Si prevede l’organizzazione di **almeno n. 2 workshop da parte di ogni GAL**, di cui uno di formazione e 1 di co - produzione culturale. Il numero di questi workshop potrà essere anche incrementato, in funzione dell’interesse manifestato dal territorio. Durante tali incontri saranno concertati i dettagli operativi per lo svolgimento degli eventi, di cui alla successiva azione 2.1  I GAL, in qualità di soggetti promotori dello sviluppo locale sui territori di riferimento, **coordineranno tali incontri** e metteranno a disposizione le proprie competenze, anche attraverso l’utilizzo di specifiche professionalità esterne,al fine di creare **format artistici e culturali coerenti** con le vocazioni territoriali.  Risultato finale del Workshop sarà un **accordo di collaborazione** tra i vari soggetti **c**he decideranno di cooperare nell’ambito del presente progetto, con particolare riferimento alle attività di animazione dei percorsi – itinerari. Sarà quindi istituito un **gruppo di lavoro** di professionisti, artisti e creativi, uno per ogni GAL, che seguirà le fasi successive di progetto. |
| 1.5 | REPORTS su esito Workshop e Accordo di Collaborazione | A seguito della stipula **dell’accordo** **di collaborazione** e della costituzione del gruppo di lavoro, di cui all’azione 1.4, i GAL Cittadella del Sapere, in qualità di capofila, rilascerà un apposito report sull’intero processo, ponendo particolare enfasi sulle criticità riscontrate, le soluzioni adottate ed eventuali spunti/idee emerse da valorizzare nell’ambito del presente progetto o in altre iniziative. Il report, inoltre, includerà indicazioni rispetto alle località in cui si svolgeranno i meeting di cui alla successiva azione 3.2.  Tale report sarà alimentato dai feedback rilasciati dagli stakeholders attraverso un **apposito questionario** che sarà somministrato agli stessi a seguito della stipula dell’accordo di collaborazione. |
| WP 2  Realizzazione di itinerari animati ed azioni connesse | 2.1 | Avvio dei percorsi e Itinerari | I GAL procederanno all’avvio e la gestione degli eventi culturali locali secondo quanto stabilito nell’ambito dell’azione 1.4. Si tratterà **appuntamenti ripetuti** in determinati periodi dell’anno e saranno concepiti non come eventi di sola immagine ma come appuntamenti **organizzati e gestiti come prodotti turistici – culturali.** |  |
| 2.2 | Cataloghi delle Emozioni | **Realizzazione e distribuzione di numero 2 “Cataloghi delle Emozioni” (uno per ogni GAL)** ossia *depliant* o *brochure* contenenti gli itinerari animati, i percorsi modulari e proposte *tailor made* connesse al patrimonio antropologico.  Il cataloghi saranno prodotti in lingua italiana ed inglese e distribuiti presso:   * N. 5 Fiere e borse di settore * N. 3 Festival/eventi/mostre di settore.   I prodotti saranno presentati e distribuitì anche durante il meeting internazionale. |
| 2.3 | Cortometraggi | Saranno realizzati due cortometraggi uno per GAL al fine di offrire e trasferire le **peculiarità autentiche dei territori** che saranno raccontati da talentuosi registi attraverso “lo sguardo” della geografia emozionale. I corti avranno una durata minima di 10 m. e massimo di 30 m.  I GAL nella realizzazione dei cortometraggi opereranno nel rispetto della normativa vigente in materia di public procurement (D.LGS. 50/2016).  I corti realizzati saranno candidati a festival e concorsi cinematografici. |
| 2.4 | Social media marketing | Organizzazione e **gestione dei social network dedicati al progetto** (*FB, Twitter, Youtube, Instangram)*, con l’obiettivo di raggiungere una platea quanto più ampia e mirata di potenziali utenti interessati a fruire dell’offerta culturale locale. Tale attività è a cura del GAL La Cittadella del Sapere. |
| WP3  “Primo meeting internazionale di antropologia, arte e territorio” | 3.1 | CALL internazionale | Al fine di coinvolgere antropologi, artisti e creativi del bacino del mediterraneo sarà pubblicata una CALL internazionale che riguarderà delle macro **aree di studio e di interesse** (massimo **4**) artistico – antropologico. La Call durerà, minimo un mese e gli antropologi/artisti/creativi, saranno selezionati sulla base dei seguenti criteri:   * coerenza con il tema della corrispondente macro Area del meeting; * carattere applicativo della proposta in grado di definire una produzione artistica e/o culturale; * ,chiarezza nell’impostazione, * originalità.   La call sarà pubblicata su entrambi i siti istituzionali dei GAL partner di progetto e consentirà di rilevare anche il materiale e/o gli strumenti necessari per le esibizioni artistiche di cui alla successiva azione 3.3. |
| 3.2 | Organizzazione e Gestione Meeting | Il Meeting durerà **4 giorni** con formula itinerante nelle due aree Leader, e si svolgerà nelle località individuate attraverso l’attività 1.5. Le quattro Macro Aree di intervento del meeting saranno affrontate con diverse tipologie d’azione:  - panel;  - workshop;  - rappresentazioni;  - presentazioni;  - dibattiti pubblici.  Saranno attivate specifiche attività di comunicazione, attraverso, un ufficio stampa dedicato. |
| 3.3 | Produzione artistica e culturale | Il meeting sarà un vero e proprio **laboratorio continuo di produzione artistica e culturale**. Il materiale che utilizzeranno gli artisti (es. tele, altri piccoli strumenti, etc.) sarà preliminarmente censito attraverso l’azione 3.1 e messo a disposizione dai GAL attraverso la voce di spesa relativa all’organizzazione degli eventi (di cui tali performance saranno parte assolutamente integrante e sostanziale).  Le opere artistiche realizzate durante i meeting rimarranno patrimonio dei GAL e delle comunità. |
| 3.4 | Attività Post Evento e Reports sui risultati | A seguito dello svolgimento dei meeeting, il GAL capofila somministrerà alle istituzioni coinvolte un questionario per valutare l’impatto dei meeting, al fine di raccogliere informazioni dettagliate  Un’attenta attività post evento provvederà a monitorare i risultati raggiunti sia in termini di immagine territoriale che di prodotti realizzati.  **Il GAL La Cittadella del Sapere,** in raccordo con il GAL Start 2020, produrrà un report contenente le seguenti informazioni: descrizione dei risultati raggiunti (in termini di promozione e nuove reti o opportunità acquisite), analisi quali-quantitativa dei prodotti realizzati. Le informazioni contenute in tale report dovranno: dare la **misura dell’impatto** del Meeting, fornire raccomandazioni e linee di indirizzo strategico alle autorità regionalie alle comunità localial fine diesaminare e valutare la possibilità di una storicizzazione dello stesso Meeting**. Inoltre, il documento, partendo dalle risultanze emerse, indicherà gli eventi di narrazione e promozione del progetto (attività 4.1) da svolgersi nei successivi mesi** (a titolo esemplificativo, potrà essere prevista la partecipazione ad eventi sul territorio nazionale, europeo o fuori dall’UE, compatibilmente con le disposizioni attuative vigenti). |
| WP 4 –  azioni di narrazione e promozione | 4.1 | Narrazione e promozione | Saranno organizzati una serie di **eventi** (almeno 3), da realizzare in città – obiettivo, anche attraverso un rapporto di confronto e collaborazione con l’APT Basilicata.  Gli eventi di promozione, saranno principalmente azioni di di **guerrilla marketing** (marketing non convenzionale) e si svolgeranno all’interno di appuntamenti tematici come borse, mostre e workshop nazionali o internazionali. |
| 4.2 | Eventi Finali di Disseminazione | Il progetto terminerà formalmente con **due eventi finali di disseminazione e trasferimento da svolgersi su entrambe le aree LEADER interessate.** Tali eventi saranno seguiti dal rilascio di due report contenenti: informazioni sull’evento (descrizione, obiettivo dell’evento, partecipanti, ordine del giorno, interventi, conclusioni e *lessons learned)*. Il tutto sarò documentato e filmato. |
| WP5 -  MANAGEMENT | 5.1 | Steering Commitee | I GAL istituiranno un **organo di governo del progetto**, il quale:   * curerà i processi decisionali e strategici * indirizzerà e supervisionerà le attività, sotto il profilo fisico, amministrativo e finanziario * individuerà eventuali azioni correttive da attivare per migliorare l’attuazione e l’impatto del progetto * curerà le relazioni con gli stakeholders e la Regione Basilicata * curerà la corretta attuazione del progetto sotto il profilo amministrativo e procedurale * gestirà le relazioni con i fornitori di servizi   Lo Steering Committee (SC) sarà istituito nell’ambito del Kick Off meeting e si riunirà periodicamente.  Tale organo sarà composto da almeno un rappresentante di ciascun GAL individuato dai rispettivi CdA. |
| 5.2 | Management | **La corretta gestione del progetto richiede non soltanto un efficace coordinamento delle azioni comuni, ma anche una attenta gestione delle attività individuali in capo a ciascun GAL**. In particolare il GAL La Cittadella del Sapere, in qualità di capofila, garantirà anche il necessario raccordo con l’Amministrazione regionale.  Tali attività (monitoraggio fisico, finanziario, studio ed implementazione delle procedure amministrative, predisposizione e stesura dei contratti, controllo del rispetto del cronoprogramma, gestione dell’implementazione tecnica dell’iniziativa, rendicontazione, aggiornamento periodico dei contenuti del website, coordinamento tecnico/operativo, adempimenti pubblicitari, etc.) saranno svolte dallo **staff dei singoli Gruppi di Azione locale**, con il supporto specialistico di **soggetti esterni con elevata expertise**. |

1. **Indicatori del progetto (totale)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Indicatori** | **Unità di misura** | **Valore previsionale** |
| **Indicatori di realizzazione** | | |
| Partner | Numero | 2 |
| *di cui* GAL | Numero | 2 |
| *di cui* Partner no Gal | Numero |  |
| Regioni coinvolte | Numero | 1 |
| Stati coinvolti (per i progetti transnazionali) | Numero |  |
| Struttura comune | Numero |  |
| Rete tra operatori locali | 1 | 40 operatori a vario titolo coinvolti nella filiera istituzionale e culturale |
| Partecipanti (studiosi, antropologi, esperti, creativi) al meeting internazionale | Numero | 250 |
| **Indicatori di risultato** | | |
| Partecipanti al meeting internazionale sul totale contattati | % | 30% |
| Giudizio degli stakeholders sull’impatto delle mappe delle emozioni (attività 1.5) | RATING | Almeno 3,5 / 5 |
| Giudizio degli stakeholders sulla sostenibilità e replicabilità delle mappe delle emozioni | RATING | Almeno 3,5 / 5 |

1. **Metodi e procedura di attuazione del progetto**
2. **Forma giuridica e gestionale**

|  |
| --- |
| Per la corretta ed efficace attuazione del progetto non si ritiene necessaria l’attivazione di un soggetto giuridico comune. **L’iniziativa, pertanto, sarà implementata in cooperazione tra i GAL La Cittadella del Sapere ed il GAL Start 2020.** Le modalità gestionali, di raccordo e gli impegni in capo a ciascuna organizzazione sono definiti nel presente progetto e nel *partnership agreement*.  Il GAL La Cittadella del Sapere sarà il soggetto capofila, coordinatore e referente per la |

1. **Modalità di attuazione**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| ***ATTIVITA'*** | ***ATTIVITA’*** | ***TIPOLOGIA AZIONE*** | ***MODALITA’*** |
| 1.1 | Analisi e Mappatura | LOCALE | REGIA DIRETTA |
| 1.2 | Mappe delle Emozioni | COMUNE | REGIA DIRETTA |
| 1.3 | REPORT Mappe delle Emozioni | COMUNE | REGIA DIRETTA |
| 1.4 | Workshop e Preparazione alla creazione di format artistici e culturali collegati alle mappe delle emozioni | COMUNE | REGIA DIRETTA |
| 1.5 | REPORTS su esito Workshop e Accordo di Collaborazione | LOCALE | REGIA DIRETTA |
| 2.1 | Avvio dei percorsi e Itinerari | COMUNE | REGIA DIRETTA |
| 2.2 | Cataloghi delle Emozioni | COMUNE | REGIA DIRETTA |
| 2.3 | Cortometraggi | COMUNE | REGIA DIRETTA |
| 2.4 | Social media marketing | LOCALE | REGIA DIRETTA |
| 3.1 | CALL internazionale | COMUNE | REGIA DIRETTA |
| 3.2 | Organizzazione e Gestione Meeting | COMUNE | REGIA DIRETTA |
| 3.3 | Produzione artistica e culturale | COMUNE | REGIA DIRETTA |
| 3.4 | Attività Post Evento e Reports sui risultati | LOCALE | REGIA DIRETTA |
| 4.1 | Narrazione e promozione | COMUNE | REGIA DIRETTA |
| 4.2 | Eventi Finali di Disseminazione | COMUNE | REGIA DIRETTA |
| 5.1 | Steering Commitee | COMUNE | REGIA DIRETTA |
| 5.2 | Management | COMUNE | REGIA DIRETTA |

**13.Aspetti organizzativi**

1. **Crono - programma delle attività del progetto**

Durata del progetto in mesi: 24

1. **Sostenibilità delle attività nel tempo**

|  |
| --- |
| **Il progetto punta allo sviluppo e al consolidamento di un sistema turistico e culturale sostenibile**, da istituire nei territori LEADER interessati.  La sostenibilità, in tal senso, è assicurata dall’istituzione di una serie di **eventi ricorrenti nei comuni delle aree LEADER**. Tali appuntamenti saranno lanciati dai GAL e supportati dalle istituzioni coinvolte nel progetto. Le azioni di marketing e promozione, a livello nazionale ed internazionale, consentiranno di accrescere la rinomanza e la notorietà di tali appuntamenti e permetteranno ai comuni selezionati di beneficiare di un **micro-indotto locale** che costituirà il presupposto per la messa in moto di un meccanismo virtuoso e sostenibile. |